

Contributi SINODO

Non è più il momento di preoccuparsi dei numeri, il mondo andrà avanti con le sue logiche, con i suoi obiettivi, per noi per i cristiani, è il momento di VIVERE la fede.

Ci siamo incartati, stiamo bruciando un sacco di energie solo per conservarci in vita, quando la logica del seme dice esattamente il contrario. Cosa mi importa delle strutture del passato se non sanno più intercettare e farsi convertire dall'urgenza della vita? Cosa mi importa di partecipare a riunioni infinite che puntano solo a una riorganizzazione territoriale per non perdere posizione come se si trattasse di una guerra?

VITA COMUNITARIA

Pastorale dove, anche a piccoli gruppi, si condivida la nostra vita alla luce del Vangelo e come vivere in modo cristiano affrontando argomenti che toccano il vissuto quotidiano come l'educazione dei figli, lo stare accanto ad un ammalato, la partecipazione alla vita sociale, politica ed ambientale del nostro paese, l'onestà sul lavoro ecc.

“Tu cosa vivi con Dio oggi?” e ascolto senza giudizio ma con gratitudine delle esperienze degli altri, di presenza o di silenzio o quel che è.

Lasciar perdere il catechismo, come lo abbiamo pensato finora (che bisognerà legare alle famiglie giovani) e di mettersi a servizio (ascolto e sostegno) del cambiamento che solo i giovani e le famiglie giovani possono operare. Questa dovrebbe essere la priorità degli adulti.

Purtroppo questa pandemia ci ha resi schiavi di noi stessi e questo ci ha fatto perdere in parte il percepire il senso della comunità, dello stare insieme gli uni accanto agli altri, perciò diventa necessario recuperare invertendo la rotta dell'isolamento con il gusto di sapersi aiutare reciprocamente per non sentirsi più abbandonati a noi stessi.

Pregare e ascoltare la Parola come centro della vita, condivisa in una liturgia che sia vissuta nella semplicità e nella verità.

Un ascolto vivo, senza paura di proporre un semplice “amiamoci davvero”. Come fosse il mantra della parrocchia. Anche una preghiera di supplica sincera a Dio che ci guidi.

Ambiente e il creato: corso per il sapone in casa, piantare una pianta, cucire, pannolini riutilizzabili. Pensiamo sia necessario programmare l'incontro del consiglio pastorale una volta al mese o una ogni due mesi, a seconda delle necessità.

CATECHISMO

Altro aspetto sono la scelta consapevole dei sacramenti ed una catechesi familiare a piccoli gruppi nelle case e più celebrazioni durante l'anno nella comunità.

Rompere il legame catechismo/classe creando una fascia d'età entro la quale chiedere solitamente i sacramenti, con gruppi d'età misti a seconda della richiesta fatta dai genitori.

Vista l'emergenza sanitaria riteniamo che prioritaria sia la scelta dei Sacramenti, il cammino delle famiglie interessate ed il loro coinvolgimento diretto, chiedendo loro di guidare la preparazione ai ragazzi con una cadenza ed un cammino periodici fatti nelle sale parrocchiali (oggi non ci sono alternative: cioè sarebbe bello che venissero ospitati nelle case, ma a tutt'oggi è impraticabile farlo). L'appuntamento per gli incontri con i ragazzi e le famiglie potrebbe essere alla mattina prima della messa e la conclusione con la partecipazione alla messa.

FAMIGLIE

Affiancamento tra famiglie specialmente quelle in difficoltà con un'altra che le fa da spalla. Anche due o tre famiglie che si mettono in rete.

Il gruppo giovani e famiglie giovani. A loro deve essere data attenzione per la creazione di relazioni. Va creata una pastorale e delle iniziative che partano da loro, dalle loro necessità. Devono essere coinvolti, ascoltati ed accompagnati. Non è necessario inizialmente creare iniziative o attività, ma creare spazi, momenti di aggregazione che vadano anche oltre il ludico. Battesimi: trovare una o più famiglie che possano aiutare Marco nella preparazione di questo sacramento. Rivedere un modo gioioso di accoglienza e partecipazione della comunità, farli al di fuori della Liturgia domenicale risulta sterile e non comunitario. I sacramenti dovrebbero essere preceduti dalla presentazione alla comunità, come presentazione ed invito alla futura festa liturgica.

Proposte di LETTURA DELLA PAROLA con BREVISSIMI commenti su come vivere nel concreto in famiglia il Vangelo.

CARITA' MISSIONE

La missione, che tiene attiva la relazione con degli incontri significativi per il territorio, per la gente. Che tiene aperto la solidarietà e la condivisione; che tiene aperto i cuori, che è il vaccino contro la chiusura in se stessi, ma l'apertura alla mondialità, al senso del bene comune, al desiderio per una umanità un po' più fraterna, nella fiducia in Colui che conduce la storia. Caritas non dovrebbe essere solo un accoglienza per stranieri, ma l'amore della Comunità per chi è ai margini, per chi è ignorato da tutti, per quelli più fragili e abbandonati. Oltre alla distribuzione dei generi alimentari si renderanno forse necessari, come comunità parrocchiale, aiuti economici ad alcune situazioni. Come poter diventare più capaci di condivisione anche da questo punto di vista? La carità è il punto fermo da cui partire, non si riesce a parlare ad affamati o a nudi o a senza tetto. Lì è la nostra priorità che va sostenuta e ampliata se possibile anche con raccolte fondi straordinarie, poi potremo iniziare a guardare alle altre povertà. Ma dobbiamo ricordarci dei primi tre versetti dell'inno alla carità, è solo con fede e speranza che possiamo dare alla carità uno status di vera carità e non di assistenzialismo stile ONG.

SACRAMENTI E PREGHIERA

Come vivere con intensità i sacramenti, in particolare quelli della riconciliazione e della eucarestia? Occorre forse rimotivarci?

Come coinvolgere anche le persone più anziane in "catene di preghiera" con semplici intenzioni? Ad esempio fissando un giorno della settimana (ad es. ogni lunedì) ogni persona, famiglia in un momento stabilito (prima di pranzo?) prega un Padre nostro nel mese di settembre per il sinodo, l'avvio dell'anno pastorale e catechistico ...

Come poter riscoprire e vivere la preghiera di adorazione? Si potrebbe fissare un'adorazione di un'ora alla settimana?

Una mia amica anche negli ultimi anni sei un po' allontanata dalla partecipazione alla messa domenicale nel tempo del coronavirus ha seguito dando l'elenco in precedenza le messe di Don Paolo su YouTube e mi ha ringraziato. Come custodire queste Aperture vicinanze non so bene come chiamarle?